

# ISTITUTO DI RIPOSO PER ANZIANI

P A D O V A

## Verbale di deliberazione del Consiglio di Amministrazione

Deliberazione n 47

Anno 2012

Questo giorno di **MARTEDI' 19 GIUGNO 2012** alle ore 14.30 nella sala adibita alle sedute consiliari, si è riunito il Consiglio di Amministrazione convocato dal Presidente mediante regolare invito in data **14 Giugno 2012 n. 3455** di protocollo, diramato a tutti i Signori Consiglieri nei modi e termini di legge e contenente l'ordine del giorno degli argomenti da trattare.

Presenti:

- |      |                             |               |
|------|-----------------------------|---------------|
| 1. - | <b>BEDIN TINO</b>           | - Presidente  |
| 2. - | <b>BELLON STEFANO</b>       | - Consigliere |
| 3. - | <b>CIARDULLO ANNA</b>       | - Consigliere |
| 4. - | <b>LEBAN ELISABETTA</b>     | - Consigliere |
| 5. - | <b>NORBIATO SANDRO</b>      | - Consigliere |
| 6. - | <b>ROSSATELLI DONATELLA</b> | - Consigliere |
| 7. - | <b>ZOPPELLO LUIGI</b>       | - Consigliere |

Assenti giustificati:

Assiste il Segretario Dirett. Generale: **SANDRA NICOLETTO**

Il Presidente, accertata la validità della adunanza a termini di legge, passa alla trattazione del seguente

**OGGETTO**

**CONTO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2011: APPROVAZIONE CONTO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2011**

*Presenziano alla trattazione dell'argomento i Revisori dei Conti: Vitacchio, Fabris e Franco.*

Riferisce sull'argomento il Presidente – Sen. Tino Bedin -.

Il Presidente informa i Colleghi del Consiglio che in questa seduta occorre esaminare e poi approvare il Conto Consuntivo relativo all'Esercizio 2011, ai sensi della legge n. 6972 del 17.7.1890 e successive modifiche, nonché dei Regolamenti di Amministrazione e di Contabilità n. 99 del 05.02.1891.

Viene data lettura della Relazione Tecnica del Segretario Direttore Generale a corredo del Conto Consuntivo, trasmessa ai componenti del Consiglio e del Collegio dei Revisori, condivisa e fatta propria dal Consiglio di Amministrazione e trascritta nel presente verbale:

.....

**Prot. n° 32131/SEF/SN**

**Padova, 31 Maggio 2012**

Al  
Consiglio di Amministrazione

Al  
Collegio dei Revisori dei Conti

L O R O       S E D I

Si premette che il Bilancio di Previsione dell'Esercizio 2011 è stato oggetto delle seguenti variazioni:

- D.C. n. 68 del 11.10.2011;
- D.C. n. 71 del 19.10.2011;
- D.C. n. 102 del 20.12.2011.;

Prima di procedere all'analisi economico-finanziaria della Gestione dell'Esercizio 2011, si riassumono alcuni dati informativi dell'Ente:

**A) DOCUMENTI**

- Reversali emesse nell'Esercizio n. 6140 per un ammontare complessivo di € 27.902.705,74;
- Mandati emessi nell'Esercizio n. 4027 per un ammontare complessivo di € 26.249.279,00.

**B) GESTIONE RESIDUI**

1) Residui Attivi

All'inizio dell'esercizio i Residui Attivi - Esercizio 2010 e retro - ammontavano a Euro 22.377.132,88. Nel corso dell'Esercizio 2011 sono stati riscossi residui per Euro 6.027.958,18 e sono rimasti da riscuotere Euro 16.336.138,08. In sede di approvazione del Conto Consuntivo sono stati proposti in eliminazione residui per Euro 13.036,62, in quanto crediti divenuti inesigibili.

## 2) Residui Passivi

I Residui Passivi all'inizio dell'esercizio ammontavano a Euro 9.451.156,49. Nel corso del 2011 sono stati pagati residui per Euro 5.361.333,31. Restano da pagare residui per Euro 4.089.823,18.

## C) GESTIONE DI COMPETENZA

Il Bilancio Preventivo dell'Esercizio 2011 - in sede di stesura - è stato redatto secondo il principio della competenza mista. Infatti, è stato applicato un Avanzo di Amministrazione Presunto di iniziali € 1.049.950,00. La gestione si è chiusa con un avanzo di competenza di Euro 150.647,76 così costituito: gestione assistenza € - 272.413,51, gestione patrimonio € + 423.061,27.

Si riportano qui di seguito i dati riassuntivi della gestione:

- ENTRATE EFFETTIVE	€	23.822.143,98
- USCITE EFFETTIVE	€	23.671.496,22
		<hr/>
AVANZO DI COMPETENZA AL 31.12.11	€ (+)	150.647,76
- AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ACCERTATO AL 31.12.2010	€	1.231.961,29
Rettifica residui attivi '10 e retro (-)	€	13.036,62
		<hr/>
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2011	€	1.369.572,43
		=====

## TITOLO I°

### ENTRATE ED USCITE EFFETTIVE

#### a) GESTIONE PATRIMONIO

Nel corso del 2011 sono stati incassati i proventi derivanti dalla coltivazione diretta dei terreni liberi nei Comuni di Limena, Rubano, Selvazzano Dentro, Vigonza e Villa del

Conte è stato riscosso il contributo AVEPA, è stata introitata l'indennità di occupazione del fabbricato di via Morgagni e la differenza tra il valore nominale e il prezzo di acquisto di BTP 15.09.2016.

In corso d'anno sono stati stipulati nuovi contratti di locazione per alloggi che si sono resi disponibili e si è provveduto al rinnovo di quelli in scadenza.

Complessivamente la Gestione economico-finanziaria del Patrimonio (entrate e spese di diretta imputazione) concorre a determinare il risultato di gestione con un saldo positivo di € 423.061,27.

## b) GESTIONE ASSISTENZA

Rispetto all'assestamento definitivo le Entrate assistenziali hanno subito, complessivamente, un incremento di Euro 438.944,765.

1) Rette	+	33.109,33
2) Contributo Regionale	+	14.335,94
2) Corrispettivo da attività assistenziali e varie	+	25.976,06
3) Interessi attivi e rifusioni varie	+	2.578,97
4) Rimborsi vari (USL 16)	+	11.211,68
5) Recupero Somme v/dipendenti turnisti anni 2001/2008	+	351.732,78

**TOTALE Maggiori Entrate**

**438.944,76**

=====

Il capitolo delle rette di ospitalità (Cap. 61) rileva un maggiore gettito rispetto alla previsione definitiva di Euro 27.783,14 grazie al buon andamento dell'occupazione dei posti letto, soprattutto dei posti di sollievo e convenzionati. Anche il capitolo delle rette del Centro Diurno Gidoni (Cap. 63) registra un maggiore introito rispetto alla previsione assestata di Euro 4.283,63 per effetto delle maggiori presenze.

I capitoli afferenti le voci delle quote di rilievo sanitario degli Ospiti di cui ai nn. 71,72,81 e 82 hanno avuto, complessivamente un maggior gettito rispetto alla previsione assestata di Euro 14.335,94 dovuta principalmente ad ospiti con quote di 1<sup>a</sup> livello che hanno occupato posti altrimenti liberi di 2<sup>a</sup> livello.

Tra i recuperi vari (Cap. 108), l'incremento delle entrate è dovuto principalmente ai rimborsi INAIL per le inabilità temporanee dei dipendenti per cause di servizio e al rimborso dei servizi a pagamento degli ospiti (servizio parrucchiera, servizio trasporto utenti Centro Diurno e farmaci)

Al Cap. 142 "Rimborsi servizi speciali da ULSS 16" si accertano maggiori introiti per € 11.211,68 dovuti all'esatta determinazione dei rimborsi da parte dell'ULSS legati al numero di presenze di ospiti.

Al Cap. 104 "Recupero somme v/dipendenti turnisti per indebito pagamento festività" si registra il maggiore accertamento per l'esatta determinazione del credito per il periodo 2001/2008.

Dall'analisi delle Entrate Effettive – Patrimonio ed Assistenza le singole voci registrano la seguente incidenza sul totale percentuale:

	CONS. 2009	INC%	CONS.2010	INC%	CONS. 2011	INC%
<b>PARTE ENTRATE</b>						
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE (cap 1)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE PATRIMONIALI GESTIONE IRA dal cap. 21 al 25)	792.721,22	3,76	787.839,32	3,57	822.091,18	3,45
ENTRATE STRAORDINARIE PATRIM.LI (cap. 41)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RETTE DI OSPITALITA' (dal cap. 61 al 82)	19.026.488,59	90,15	19.901.787,23	90,20	20.275.898,23	85,11
CORRISPETTIVI ATT. ASS.LI E ATT. VARIE (dal cap. 101 al 108)	292.278,03	1,38	341.982,99	1,55	1.741.369,04	7,31
ENTRATE ORDINARIE DIVERSE (dal cap. 121 al 141)	92.014,71	0,44	39.630,35	0,18	47.598,82	0,20
RIMBORSI VARI (cap. 142)	608.571,39	2,88	632.867,29	2,87	637.627,68	2,68
RIFUS. SPESE DALLA GEST. PATR. IRA (dal cap. 161 al 162)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE STRAORD. ASS.LI (cap. 181)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE STRAORD. DIVERSE (dal cap. 201 al 202)	292.167,65	1,38	358.616,05	1,63	297.559,03	1,25
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>21.104.241,59</b>	<b>100,00</b>	<b>22.062.723,63</b>	<b>100,00</b>	<b>23.822.143,98</b>	<b>100,00</b>

Complessivamente la "gestione competenza" ha permesso il finanziamento di tutte le spese necessarie al funzionamento dell'Ente.

Le spese relative alla Gestione Assistenza sono state inferiori rispetto alla previsione assestata per Euro 751.597,77 come di seguito specificato:

1) Organi collegiali (dal cap 61 al 62)	-	301,08
2) Assegni a tutto il pers.le dip.te (dal cap. 81 al 84)	-	100.731,23
3) Centro Diurno Casa Gidoni (cap. 91)	-	588,14
4) Altri oneri per il personale (dal cap. 101 al 107 e 129)	-	488,63
5) Convenzioni per Servizi Speciali (dal cap. 121 al 130)	-	6.832,89
6) Interessi passivi, imposte e servizi vari (dal cap. 141 al 145)	-	2.063,13
7) Spese Generali di Amm.ne (dal cap. 161 al 171)	-	7.958,75
8) Generi di vittuaria (cap. 181 e 182)	-	8.404,10
9) Lavanderia e Guardaroba (dal cap. 201 al 204)	-	11.451,30
10) Materiali diversi, pulizie e scorte economali (dal cap 221 al 224)	-	2.402,55
11) Acquisto attrezzature varie (dal cap. 241 al 244)	-	1.921,86
12) Acquisto mobili, arredi e automezzi (dal cap. 245 al 247)	-	232,13
13) Medicinali e Presidi Sanitari (dal cap. 252 al 253)	-	850,21
14) Produzione energia termica sedi varie dal cap. 261 al 265)	-	7.671,00
15) Utenze vari (dal cap. 281 al 284)	-	5.256,24
16) Spese di trasporto (dal cap. 301 al 304)	-	4.781,81
17) Manutenzioni a beni di uso durevole (dal cap. 320 al 325)	-	3.568,26
18) Spese ricreative per gli Ospiti (dal cap. 341 al 343)	-	5.339,49
19) Fitti figurativi e quote amm.to (dal cap. 351 al 352)	-	----
20) Rimborso rette indebite (cap. 361)	-	----
21) Straordinarie diverse (cap. 362)	-	827.475,61
22) Fondi di riserva (Ordin. e Fondo sol. Ospiti) (dal cap. 363 al 381)	-	105.012,14
23) Disponibilità finanz. per recup. somme v/dipendenti (cap 383)	+	351.732,78
		<b>751.597,77</b>

In particolare, si elencano le voci di spesa che registrano delle significative economie:

- "Assegni a tutto il personale" minore utilizzo della dotazione organica finanziata;
- "Convenzioni per servizi speciali" minori spese per i servizi in convenzione;
- "Spese generali di amministrazione" minori spese per consulenze legali, sistema qualità e controllo di gestione;
- "Generi di vittuaria" minori spese per acquisto integratori alimentari;
- "Lavanderia e Guardaroba" minori spese per servizio esterno in appalto;
- "Produzione energia termica" minori spese per riscaldamento Centro Diurno Gidoni;
- "Utenze varie" minori spese per energia elettrica, gas ad uso cucina e acquedotto;
- "Spese di trasporto" minori necessità rispetto alle spese per carburanti preventivate;
- "Spese ricreative" economia realizzata rispetto alla previsione;
- "Straordinarie diverse" dove risultano iscritte le economie di spesa su fondi anni 2010 e retro (€ 297.559,03 di cui alla D.C. 68/2011) ed il provvisorio risultato positivo della gestione 2011 di € 529.916,58;
- "Fondo di riserva" non utilizzato che concorre a determinare il risultato dell'esercizio.

Dall'analisi delle Uscite Effettive - Patrimonio ed Assistenza - le singole voci registrano la seguente incidenza sul totale in percentuale:

	CONS. 2009	INC%	CONS. 2010	INC %	CONS. 2011	INC %
<b>PARTE USCITE</b>						
SPESE PATRIM GEST. IRA (dal cap. 21 al 28)	421.720,61	2,01	406.000,00	1,87	399.029,91	1,69
SPESE STRAORD. PATRIM.LI (dal cap. 41 al 42)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
COMPENSO ORGANI COLLEGIALI (dal cap. 61 al 62)	87.132,94	0,41	87.132,94	0,40	87.213,20	0,37
ASSEGNI PERS.LE E ONERI SOCIALI (dal cap. 81 al 84)	15.155.953,05	72,06	15.501.358,31	71,21	15.705.317,18	66,35
ALTRI ONERI PER IL PERSONALE (dal cap:91 al 105)	377.115,88	1,79	501.124,11	2,30	539.708,23	2,28
CONVENZIONI PER SERVIZI SPECIALI (dal cap. 121 al 130)	234.795,48	1,12	245.658,96	1,13	306.367,11	1,29
INT. PASSIVI E ONERI FINANZ. E TRIB. (dal cap. 141 al 145)	728.293,47	3,46	752.125,40	3,45	757.233,67	3,20
SPESE GENERALI DI AMM.NE (dal cap. 161 al 171)	304.670,50	1,45	312.056,28	1,43	365.375,68	1,54
SPESE PER ALIMENTAZIONE (dal cap. 181 al 182)	864.898,55	4,11	905.528,57	4,16	857.595,90	3,62
LAVANDERIA E GUARDAROBA (dal cap. 201 al 204)	199.243,47	0,95	219.156,12	1,01	212.548,70	0,90
MAT.DIV/SCORTE ECON./APPALTO PUL.(dal cap.221 al 224)	412.009,29	1,96	423.487,96	1,95	518.597,45	2,19
ACQ. ATTREZZATURE VARIE (dal cap. 241 al 247)	194.551,28	0,92	203.189,20	0,93	164.996,01	0,70
MEDICINALI E PRESIDII SANITARI (dal cap. 252 al 253)	440.714,05	2,10	455.200,00	2,09	444.149,79	1,88
PRODUZ. ENERGIA TERMICA (dal cap. 261 al 265)	568.351,33	2,70	572.944,46	2,63	583.010,86	2,46
UTENZE VARIE (dal cap. 281 al 283)	509.700,00	2,42	546.380,77	2,51	736.093,76	3,11
SPESE DI TRASPORTO (dal cap. 301 al 304)	41.487,31	0,20	49.880,89	0,23	60.987,50	0,26
MANUT. BENI USO DUREVOLE (dal cap. 320 al 325)	408.131,69	1,94	398.484,51	1,83	507.431,74	2,14
SPESE TER.OCCUP. E RICR.OSPITI (dal cap. 341 al 342)	43.252,36	0,21	48.600,00	0,22	50.260,51	0,21
FITTI FIGURATIVI E QUOTE AMM.TO (dal cap. 351 al 352)	34.728,60	0,17	34.967,76	0,16	21.396,10	0,09
RETTE INDEBITE (cap. 361)	0,00	0,00	5.860,36	0,03	2.450,14	0,01
SPESE STRAORDINARIE (cap. 362)	0,00	0,00	100.000,00	0,46	0,00	0,00
FONDO DI SOLIDARIETA' (cap. 363)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FONDO DI RISERVA (cap. 381)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
VARIE (dal cap. 382 al cap. 383)	6.122,76	0,03	0,00	0,00	1.351.732,78	5,71
<b>TOTALE USCITE</b>	<b>21.032.872,62</b>	<b>100,00</b>	<b>21.769.136,60</b>	<b>100,00</b>	<b>23.671.496,22</b>	<b>100,00</b>

Dall'esame della tabella si evince che l'incidenza della spesa del personale del 2011 rispetto al 2010 è inferiore di 4,86 punti percentuali. Tale dato è influenzato dall'iscrizione a Bilancio della disponibilità finanziaria derivante dalle somme da recuperare dai dipendenti e relative

alle festività infrasettimanali, pari a € 1.351.732,78. Detta voce tuttavia non altera il risultato dell'esercizio.

Non considerando tale recupero le spese del personale avrebbero un'incidenza del 70,37%, in linea con gli esercizi precedenti e la spesa complessiva del 2011 sarebbe superiore a quella del 2010 di 2,53 punti percentuali, mentre rispetto al consuntivo 2009 risulterebbe superiore di 6,12 punti percentuali.

## **TITOLO II°**

### **ENTRATE ED USCITE PER MOVIMENTO DI CAPITALI**

Nel corso dell'esercizio 2011 sono state recuperate economie di spesa relative all'anno 2010 e retro per € 40.074,64 e si è provveduto al recupero della disponibilità sul fondo stanziato per l'affidamento dei lavori di impiantistica del Centro servizi Beato Pellegrino per € 182.810,16.

Inoltre si è regolarizzata, con il Comune di Selvazzano Dentro, la cessione di n. 7 alloggi della Palazzina Dal Zio a scomputo degli oneri di urbanizzazione

Nel corso dell'anno si è provveduto al pagamento degli interessi passivi maturati sulla scoperta di cassa di competenza del Titolo II<sup>A</sup> per € 155.016,40; sono state pagate le quote capitale delle due rate del mutuo con la Banca I.I.S. per € 270.264,20 e si sono finanziate le perdite della partecipata Casa Cure Termali Salvagnini srl per € 54.780,00.

La disponibilità finanziaria accertata in attesa di impiego al 31.12.2011 è di € 4.257.449,37.

## **TITOLO III°**

### **ENTRATE ED USCITE PER PARTITE DI GIRO**

Gli accertamenti della Parte Entrata e gli impegni della Parte Uscita sono bilanciati ed ammontano ad € 5.821.366,70.

A conclusione della relazione si procede con una analisi patrimoniale ed economico-finanziaria del Conto Consuntivo - Gestione Competenza.

### **A) ANALISI PATRIMONIALE**

L'Ufficio Tecnico ha provveduto ad aggiornare l'Inventario dei beni immobili secondo i criteri approvati dal Consiglio di Amministrazione con provvedimento n. 101 del 2.12.2008:

a) per i beni da reddito è stato indicato il "valore patrimoniale" di cui alla relazione del Direttore Tecnico del 19.11.2008, prot. n. 144/Tec/Ec

b) per i fabbricati strumentali, è stato utilizzato il valore di ricostruzione a nuovo, senza tenere conto dell'area di sedime e di pertinenza (tale esclusione compensa la mancata detrazione per vetustà), oppure al valore di acquisto, se recente;

c) per i terreni a vocazione agricola consolidata e normalmente produttivi è stato indicato il valore di mercato calcolato sinteticamente secondo il prezzo unitario stimato a campo padovano; per gli altri terreni (colturalmente marginali), per dimensioni ridotte, posizione e giacitura sfavorevole, boschivi ecc., al valore fiscale: imponibile ICI;

d) per i terreni in corso di alienazione e per le aree edificabili rivalutate ai fini fiscali è stato indicato il valore di stima dell'anno indicato in inventario.

E' doveroso a questo punto precisare che lo scopo principale dell'Inventario è quello di soddisfare l'esigenza della conoscenza e la ricognizione dei beni di proprietà. Una volta stabilito la consistenza dei predetti beni, occorre procedere alla loro valutazione, tenuto conto dello stato, della vetustà e delle situazioni di mercato. In questo contesto l'Inventario, che sotto il profilo del valore deve ispirarsi a criteri di prudenza, poiché il suo aggiornamento è annuale, ben giustamente applica prevalentemente il criterio del "valore patrimoniale", per la valorizzazione dei fabbricati da reddito. Tuttavia come pure risulta agli atti per i beni di imminente procedura di alienazione ci si avvale del valore di perizia.

Nello Stato Patrimoniale gli "altri oggetti mobili" sono iscritti al valore di costo di acquisto, al netto delle quote di ammortamento.

L'aggiornamento al 31.12.2011 tiene conto delle variazioni intervenute in corso d'anno.

## **B) ANALISI ECONOMICO-FINANZIARIA**

La gestione economica dell'attività dell'Ente per l'anno 2011 viene riassunta nelle seguenti cifre:

- ENTRATE EFFETTIVE	€	23.822.143,98
- USCITE EFFETTIVE	€	23.671.496,22
		<hr/>
<b>Risultato positivo della gestione</b>	€	<b>+ 150.647,76</b>
		=====
- Sopravvenienze attive al patrimonio	€	45.537.438,18
- Sopravvenienze passive al patrimonio	€	<u>41.157.817,47</u>
<b>Risultato economico in aumento dello Stato dei Capitali</b>	€	<b>4.379.620,71</b>
- Attività netta complessiva all'inizio dell'Esercizio 2011	€	111.823.438,49
		<hr/>
<b>Attività netta complessiva alla fine dell'Esercizio 2011</b>	€	<b>116.203.059,20</b>
		=====

A compendio di quanto sopra esposto si riportano i dati dimostrativi dell'Avanzo di Amministrazione accertato alla chiusura dell'Esercizio 2011 in € 1.369.572,43



- caricamento in denaro	€	22.236.648,82
- scaricamento in carte contabili (compreso fondo cassa IRA)	€	31.610.612,31

---

**DEFICIT DI CASSA ALLA CHIUSURA  
DELL'ESERCIZIO 2011**

€ - 9.373.963,49  
=====

- Deficit di Cassa alla chiusura dell'Esercizio 2011	€	- 9.373.963,49
- Residui Attivi al 31.12.2011	€	22.919.608,40

---

DEBITO DEL CONTABILE € 13.545.644,91

- Residui Passivi al 31.12.2011	€	12.176.072,48
---------------------------------	---	---------------

---

**AVANZO DI AMM.NE ESERCIZIO 2011** € 1.369.572,43  
=====

La composizione analitica dell'Avanzo di Amministrazione 2010 si rileva dalle seguenti voci:

- Avanzo di Amministrazione Esercizio 2010	€	1.231.961,29
- Avanzo di competenza Esercizio 2011	€	150.647,76
- Rettifica residui attivi anni '10 e retro (-)	€	13.036,62

---

**Risultato finale attivo al 31.12.2011** € 1.369.572,43  
=====

**ANALISI DEL RISULTATO DI ESERCIZIO 2011**

DESCRIZIONE	GESTIONE		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA	
<b>1) CONTO CASSA</b>			
RISCOSSIONI AL 28.02.12	6.027.958,18	27.902.705,74	33.930.663,92
<b>TOTALE ENTRATE RISCOSE</b>	6.027.958,18	27.902.705,74	33.930.663,92
DEFICIT DI CASSA AL 31.12.10	-11.694.015,10		-11.694.015,10
PAGAMENTI AL 28.02.12	5.361.333,31	26.249.279,00	31.610.612,31
DEFICIT DI CASSA A FINE ESERCIZIO 2011	-11.027.390,23	1.653.426,74	-9.373.963,49
<b>2) CONTO D'AMMINISTRAZIONE</b>			
DEFICIT DI CASSA AL 28.02.12	-11.027.390,23	1.653.426,74	-9.373.963,49
RESIDUI ATTIVI AL 28.02.12	16.336.138,08	6.583.470,32	22.919.608,40
RESIDUI PASSIVI AL 28.02.12	4.089.823,18	8.086.249,30	12.176.072,48
<b>TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ESERCIZIO 2011</b>	1.218.924,67	150.647,76	1.369.572,43

**D) ANALISI GESTIONE COMPETENZA**

1) TITOLO I° - ENTRATE EFFETTIVE ACCERTATE	€	23.822.143,98
TITOLO I° - USCITE EFFETTIVE IMPEGNATE	€	23.671.496,22
		<hr/>
<b>DIFFERENZA POSITIVA</b>	<b>€</b>	<b>150.647,76</b>
		<b>=====</b>
2) TITOLO II° - MOVIMENTO DI CAPITALI -ENTRATE-	€.	4.842.665,38
TITOLO II° - MOVIMENTO DI CAPITALI -USCITE-	€	4.842.665,38
		<hr/>
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>€.</b>	<b>0,00</b>
		<b>=====</b>
3) TITOLO III° - ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	€	5.821.366,70
TITOLO III° - USCITE PER PARTITE DI GIRO	€	5.821.366,70
		<hr/>
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>€</b>	<b>0,00</b>
		<b>=====</b>

A conclusione di quanto sopra esposto, si rimette la presente Relazione a corredo del Conto Consuntivo dell'Esercizio 2011 per l'esame da parte del Collegio dei Revisori dei Conti e del Consiglio di Amministrazione.

**IL SEGRETARIO DIRETTORE GEN.LE**  
(F.to dott.ssa Sandra Nicoletto)

\*\*\*\*\*

Il Presidente passa quindi ad illustrare il prospetto riepilogativo della situazione finanziaria e il Rendiconto Patrimoniale – con le variazioni intervenute nel patrimonio durante l'anno – ed entrambi vengono allegati al presente verbale per costituirne parte integrante e sostanziale (*Allegato n. 1*).

Ciò premesso, a corredo dell'analisi delle Entrate e delle Uscite, il Consiglio di Amministrazione fa propria la Relazione Morale redatta dal Presidente e qui di seguito trascritta:

## RELAZIONE MORALE ESERCIZIO 2011

### 1. Uno scenario impegnativo

Nel corso del 2011 i debiti causati a livello globale dalla speculazione finanziaria sono stati via via addossati ai bilanci delle famiglie e delle imprese, dopo che erano stati scaricati sui bilanci degli Stati. Nello specifico dell'Italia, la crisi finanziaria ha così iniziato ad impoverire le famiglie e le imprese, che si sono trovate non solo con minori possibilità di introiti ma anche con calanti interventi pubblici in settori essenziali per le famiglie (come i servizi sociosanitari nei quali opera l'IRA) e per le imprese (vedi l'edilizia, con diretti riflessi ancora per l'IRA).

L'impoverimento si è via via accentuato proprio perché ha colpito e sta colpendo contemporaneamente tutti e tre i tradizionali protagonisti della società italiana: famiglie, imprese e pubblica amministrazione. Né famiglie né imprese né pubblica amministrazione sono state in grado di fungere da volano per la ripresa, anzi si sono progressivamente indebolite.

Per un'Istituzione pubblica di assistenza e beneficenza, qual è l'Istituto di Riposo per Anziani di Padova, il 2011 è stato dunque il tempo della prova. Mentre si è trovato a fronteggiare le generali difficoltà sia delle imprese sia della pubblica amministrazione, l'IRA ha continuato a perseguire la propria finalità di affiancamento alle famiglie e alle comunità locali nel sostegno alla non-autosufficienza da e.à. Lo ha fatto con due strumenti: il controllo dei costi (e quindi dell'esborso di famiglie e Comuni) e l'adattamento dei servizi alla mutevole fragilità della longevità.

Prima di riferirne, sono importanti alcuni avvenimenti che la vita dell'Istituto ha registrato nel 2011.

### 2. Un anno di centonovanta

Nella vita e nella storia dell'Ipab, il 2011 è stato un anno di rinnovo del Consiglio di amministrazione. Il Comune di Padova, cui per Statuto l'IRA affida la designazione dei propri amministratori, ha provveduto alla nomina dei nuovi consiglieri. Sulla base del nuovo Statuto dell'Ipab, il Presidente è stato eletto dal Consiglio dell'IRA e non designato dal Comune.

Il nuovo organo amministrativo, insediatosi il 2 agosto 2011, si caratterizza per una sostanziale continuità, sia per quanto riguarda il Presidente sia per quanto riguarda i Consiglieri. Anche i due nuovi membri hanno avuto occasione di fare precedenti esperienze in altre Ipab padovane.

La programmazione e la gestione dell'Istituto si qualificano quindi non solo per la stabilità ma anche per l'esperienza, che ha consentito – ad esempio – di innovare l'organizzazione gestionale dell'ente.

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato, con deliberazione n. 89 del 18.11.2011, un nuovo assetto organizzativo da adottare per l'anno 2012. Detto assetto, a parziale modifica dell'organigramma generale contenuto nel Regolamento di organizzazione degli

Uffici e dei Servizi, approvato con deliberazione n. 107 del 23.11.2010, prevede la temporanea sospensione della configurazione dell'attività per aree gestionali, introducendo la gestione centralizzata "apicale" da parte del Segretario/Direttore Generale, con facoltà di "delega" mediante attribuzione di incarichi di "Posizioni organizzative".

Alcuni Servizi dal 01/01/2012 dipendono direttamente dal Segretario/Direttore Generale, mentre gli altri Settori hanno mantenuto la loro connotazione di "Unità Organizzative", coordinate da Responsabili con incarichi apicali.

Il 2011 è stato poi l'anno 190° di attività dell'Istituto. La ricorrenza è stata vissuta soprattutto per sottolineare il legame tra l'IRA e la sua comunità dalla quale è stato originato e della quale è a servizio. In particolare un convegno di carattere storico ha approfondito le forme di carità civica a Padova nel corso dei secoli. Con l'occasione il più importante centro servizi dell'Ente è stato intitolato al Beato Pellegrino, a memoria non solo del Beato Antonio Manzoni, detto il Beato Pellegrino, ma di una delle sedi operative che l'ente ha avuto nel corso dei suoi 190 anni, che fu proprio il monastero del Beato Pellegrino.

Avendo sempre come filo conduttore il legame con Padova, l'IRA ha partecipato anche alle celebrazioni per i 150 anni dell'unità d'Italia, in particolare ricordano il centenario della propria Sede istituzionale di Piazza Mazzini 14, eretta a ricordo del primo cinquantenario dell'Unità, con il contributo della Cassa di Risparmio.

### **3. Fusione per incorporazione nell'IRA di due Ipab**

Proprio nell'anno in cui con giusta soddisfazione celebrava i 190 anni di attività dell'IRA, il Consiglio di Amministrazione ha avviato un percorso giuridico ed amministrativo che innoverà nel nome e nei contenuti la quasi bisecolare istituzione.

Con deliberazione n. 28 del 12 aprile 2011 il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto ha espresso la propria volontà di valutare, di concerto con il R.I.A.B. di Padova, la possibilità di un percorso giuridico ed organizzativo di integrazione tra l'IRA e altre due Ipab: il Pio Istituto Poveri Infermi e Vergognosi e l'Opera Pia Fontaniva, attualmente amministrate dal RIAB.

E' stata dapprincipio compiuta un'attenta analisi degli scopi statutari delle II.PP.A.B. coinvolte e si è constatato che vantavano un'affinità territoriale, analoghe origini storiche e finalità nella cura ed assistenza agli anziani.

Successivamente il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Istituto ha compiuto un esaustivo esame dell'aspetto economico-patrimoniale degli Enti interessati ed ha prodotto una relazione, la quale ha evidenziato che, la fusione in un unico soggetto da parte degli Enti in questione, risulta economicamente vantaggiosa, in quanto consente una razionalizzazione delle attività, con un sensibile risparmio di spese, ed inoltre una valorizzazione del patrimonio immobiliare in termini di maggior redditività degli immobili, contribuendo a migliorare, di conseguenza, i servizi assistenziali e sociali offerti alla collettività.

Il nuovo Consiglio di Amministrazione ha preso atto della relazione succitata con deliberazione n. 75 del 25 ottobre 2011.

Con deliberazione n. 6 del 07 febbraio 2012 il Consiglio di Amministrazione ha individuato la forma giuridica per l'integrazione, nella fusione per incorporazione delle Opere Pie amministrate dal R.I.A.B. nell'IRA.

Con il suddetto provvedimento è stato altresì disposto di approvare il nuovo Statuto dell'Istituto che assumerà una nuova denominazione "AltaVita - Istituzioni Riunite di Assistenza-IRA" e l'inoltro di copia dell'atto agli Enti di competenza, per i necessari pareri previsti dalla normativa vigente.

Il Comune di Padova, non avendo emanato in merito alcun provvedimento nei termini di giorni 30 dalla ricezione della deliberazione suddetta è stato ritenuto assenziente, ai sensi dell'art. 62 della Legge 6972/1890.

Infine, la predetta deliberazione n. 6/2012 è stata inoltrata alla Direzione Servizi Sociali della Regione Veneto.

Il Decreto Regionale di fusione n. 136 del 22 Maggio 2012 è stato emanato dal Dirigente Regionale della Direzione Servizi Sociali ed è pervenuto il 6 giugno 2012.

#### **4. Gestione economico-finanziaria.**

Ritorniamo all'attività istituzionale dell'Ente, dando conto innanzi tutto dell'attenzione ai costi per gli utenti.

Anche nel 2011 il Consiglio di amministrazione ha impegnato la struttura dell'IRA a realizzare il miglioramento della sua organizzazione allo scopo di prestare servizi sempre più qualificati pur nella difficoltà, ben nota, di mantenere l'equilibrio finanziario del Bilancio.

Ciò ha richiesto e richiede una sempre maggiore attenzione a tutte le problematiche di spesa e di entrata che impegnano l'Ente.

Nell'anno 2011 è stato – ad esempio – avviato un sistema elementare di Controllo di Gestione con rilevazione dei costi, che permette di analizzare e confrontare i costi complessivi di tutti i "Centri di Costo".

Si tratta di un'attività complessiva che ha avuto successo, visto che nel 2011 per famiglie e Comuni le rette di ospitalità sono state adeguate dell'1,5 per cento, cioè al semplice recupero dell'inflazione media del 2010 (che è stata dell'1,6 per cento). Si è trattato di una percentuale ben inferiore all'inflazione tendenziale dell'1,9 per cento registrata a dicembre 2010 e soprattutto per inferiore all'inflazione che poi è stato registrata nel 2011.

Sono infatti aumentati in misura superiore all'ordinario (e alle previsioni) la spesa per alcuni generi di vittuaria e le tariffe dei servizi, in particolare i costi energetici.

Nel valutare i risultati del bilancio 2011 dell'IRA va poi considerato che in quest'anno la Regione Veneto ha erogato un contributo per le spese di rilievo sanitario pari a quello del 2010 e cioè senza aumenti. Si consideri che il valore dell'impegnativa regionale non era stato modificato neppure nel 2010 e che quindi esso è fermo dal gennaio 2009.

Non tutti gli ospiti accolti nel 2011 hanno beneficiato dell'impegnativa di residenzialità. Questa situazione ha interessato un po' tutti i Centri Servizio del Veneto, tanto che la Regione ha deliberato con la DGRV n. 2496 del 7.12.2012 un contributo forfetario di € 14,00 per l'anno 2011 a ristoro dei maggiori costi sostenuti dalle famiglie.

La morosità dei familiari verso l'Ente è purtroppo cresciuta, indicazione anche questa della crisi economica e sociale in corso come accennato all'inizio e per alcuni casi invece persiste il fenomeno di figli utilizzano le pensioni dei genitori a loro beneficio.

Con tutto ciò il bilancio consuntivo dell'anno 2011 evidenzia il conseguimento di un Avanzo di Amministrazione di € 1.369.572,43. Si noti che l'Avanzo di Amministrazione del 2010 era stato di € 1.231.961,29. Questo significa che l'IRA è riuscito non solo a mantenere ma ad incrementare di oltre 130 mila euro le disponibilità finanziarie per l'anno 2012.

#### **5. Gestione dei servizi alla persona**

I risultati positivi, in questo quadro economico molto teso e precario, sono stati ottenuti – ed è il secondo strumento con cui l'IRA realizza la propria finalità – mantenendo ed incrementando la qualità della propria assistenza alla non autosufficienza per età.

La "misura" di questo obiettivo è nel livello di soddisfazione dell'utenza per i servizi

erogati: i giudizi "Buono/Molto Buono" sono stati espressi dal 74,15 per cento degli utenti. La percentuale di questi giudizi "Buono/Molto Buono" era stata del 68,35 nel 2009 e del 73,05 nel 2010.

Si tratta di valutazioni complessive che sono determinate ovviamente da diversificate valutazioni su singoli aspetti della vita nei Centri servizi dell'IRA.

Da parte sua l'Istituto tiene conto delle indicazioni e dei suggerimenti per migliorare costantemente i servizi alla persona. Un ruolo svolge anche l'ente di certificazione della qualità, con le sue segnalazioni.

Nel corso del 2011 ci si è, ad esempio, dedicati alla Revisione del PAI (il Piano di Assistenza Individuale), con nuove metodologie gestionali e operative e revisione della relativa scheda di registrazione. Si è trattato di un obiettivo comune a tutte le figure professionali partecipanti alle Unità Operative che è stato inserito nei singoli progetti di Area.

L'attenzione globale alla persona anziana si è concretizzata anche nell'attenzione ai familiari. Per rispondere ad una necessità emersa nel corso delle riunioni in residenza con parenti/ospiti, nel 2011 è stato ad esempio attuato il progetto "Individuazione di momenti formativi/informativi, con finalità di prevenzione dei conflitti, rivolti ai familiari degli ospiti: modalità di gestione degli assistiti e relative criticità". Il totale delle consulenze svolte nelle varie residenze è stato pari a 826.

## **6. Centro servizi "Beato Pellegrino"**

Nel corso del 2011 è stato realizzato il nuovo impianto di rilevazione incendi, allarme, diffusione sonora e controllo degli accessi del Centro Servizi "Beato Pellegrino".

È stata chiesta alla Regione Veneto una proroga per la progettazione dell'adeguamento del "Beato Pellegrino" alla Legge regionale 2002/22 "Autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali". Va segnalato che la copertura della spesa è prevista, anche in atti approvati dalla Regione, con parte delle trasformazioni patrimoniali dell'Ente, trasformazioni che – come si spiega al capitolo 11 – il mercato immobiliare non ha consentito di realizzare nel 2011.

## **7. Centro servizi "Giusto A. Bolis"**

Nel giugno 2011 è stata aperta la nuova struttura di Selvazzano Dentro, dedicata al fondatore dell'IRA, il canonico padovano Giusto Antonio Bolis.

Si è iniziato così il tratto conclusivo di un lungo percorso, attivato fin dagli inizi degli anni Novanta, quando l'allora Consiglio di Amministrazione decise di costruire in Selvazzano Dentro, Comune in provincia di Padova, un nuovo Centro servizi sia residenziali per 120 anziani non autosufficienti, sia giornalieri con un Centro diurno per una trentina di anziani non autosufficienti.

L'attivazione della nuova residenza, nella misura parziale di n. 80 posti, autorizzata con Decreto Dirigenziale Regionale n. 80 del 15.4.2011, è avvenuta effettivamente con l'occupazione di due dei tre padiglioni di cui è composta, tra il 6 ed il 10 giugno 2011, con il trasferimento di ospiti provenienti in parte dalla vecchia struttura di via G. Reni e in parte dal Centro servizi Beato Pellegrino. Una parte degli ospiti della residenza di via G. Reni sono stati, invece, trasferiti presso il centro servizi Beato Pellegrino.

Naturalmente, l'obiettivo è stato perseguito grazie alla collaborazione di tutti i Servizi dell'Istituto, sia amministrativi che socio-sanitari e tecnico-economici, dato che l'apertura della nuova sede, che si è potuta realizzare solamente nel corso del 2011, è stata tra gli impegni più significativi.

Solo nel dicembre 2011 è intervenuto il secondo Decreto Dirigenziale Regionale n. 345/2011 con il quale è stata "autorizzata all'esercizio" tutta la struttura per 120 posti residenziale e 30 di Centro Diurno.

Dal prossimo luglio tutti i posti saranno convenzionati con l'ULSS 16, questo permetterà l'occupazione dei rimanenti posti liberi.

Con il quarto trimestre del 2012 si procederà all'attivazione del Centro diurno "Monte Grande", già inserito nel Piano di Zona dell'Ulss 16.

Sempre nel mese di dicembre 2011 si è perfezionata la cessione dei 7 appartamenti della Palazzina "Giulia Dal Zio" al Comune di Selvazzano Dentro, secondo gli accordi regolati dalla convenzione urbanistica "PPE 35". L'Ira ha da parte sua già iniziato l'utilizzo della parte propria della palazzina "Giulia Dal Zio" con l'assegnazione a nuclei di anziani.

Infine l'avvio della nuova struttura ha comportato la dismissione della vecchia residenza di Via Guido Reni, rimasta in funzione per oltre 24 anni.

## 8. Pensionato Piaggi

L'evoluzione della longevità sta progressivamente innalzando l'età media degli utenti del Pensionato Piaggi. Ciò comporta una crescente esigenza di "sostegno" degli utenti, pur in un quadro complessivo di autosufficienza.

Si tratta di un'evoluzione che va monitorata nel medio periodo, in modo da conservare la caratteristica del Pensionato e contemporaneamente articolare i servizi offerti.

Va anche evidenziato che le difficoltà economiche delle famiglie hanno conseguenze sull'utenza del Piaggi, che non riceve contributi regionali, allungando i tempi di copertura degli alloggi disponibili.

## 9. Centro diurno "Casa Famiglia Gidoni"

Nel corso del 2011 si è consolidata ulteriormente l'attività del Centro tanto che la stessa è stata certificata alla norma ISO 9001: 2008.

L'avvio dei nuovi servizi a Selvazzano ha comportato anche un ricambio del personale di coordinamento.

Tuttavia trattandosi di una piccola realtà che opera staccata rispetto ai principali centri servizi dell'Ente è richiesta una particolare e costante attenzione per la continua ottimizzazione delle risorse.

## 10. Personale

In ottemperanza al D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni", il Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 48 del 21 giugno 2012, ha preso atto dell'attività dirigenziale di assegnazione al personale dipendente degli obiettivi, individuali e di gruppo, per l'anno 2011, approvando il Piano della Performance annuale. Inoltre, in data 07/10/2011, si è formalmente insediato l'Organismo indipendente di Valutazione O.I.V., costituito dall'I.R.A. in forma associata con il CRA Umberto I° di Piove di Sacco (PD), e il CSA Anna Moretti Bonora di Camposampiero (PD), il quale è deputato alla misurazione e validazione del ciclo della performance. Il Consiglio di Amministrazione ha preso atto del suddetto insediamento con deliberazione n. 81 del 8 novembre 2011.



## 11. Patrimonio

Nel corso del 2011 è stata ripetuta l'asta di vendita di n. 6 lotti di beni immobili siti in Comune di Limena, in Comune di Padova, in Comune di Piove di Sacco.

Anche in questo settore i rapporti hanno risentito della crisi. A causa delle incerte prospettive dell'economia in generale e del mercato immobiliare in particolare, purtroppo la partecipazione all'asta è stata quasi insignificante. Solo il lotto di Via Guasti e di Via Belzoni n. 100 sono stati aggiudicati, mentre i rimanenti lotti non hanno riscontrato interesse tra gli operatori economici.

Ciò ha comportato e sta comportando il ricorso all'anticipazione di cassa prevista dal contratto di Tesoreria dell'Ente.

L'entità del ricorso all'anticipazione di cassa è stata ed è determinata anche dal ritardo nei pagamenti delle impegnative da parte dell'Ulss. Sono stati anche promossi atti ed incontri al fine di riportare entro i limiti previsti dalle norme regionali i termini di pagamento, ma senza esito.

La controversia con la Soc. Sara, aggiudicataria del lotto di terreno in Comune di Limena, demandata ad un Collegio Arbitrale, si è conclusa positivamente per l'Ente nel mese scorso. A breve la Società Sara dovrà versare la quota residua di prezzo rimasto in sospeso.

Per quanto riguarda la trasformazione edilizia del Piano di recupero di Corso Vittorio Emanuele II ricordiamo che è oggetto di controversia. Solo nei primi mesi del 2012 sono iniziati i lavori edilizi. La prossima udienza è fissata per il 13.02.2013.

## 12. Salvagnini SRL

Sostanzialmente nel corso del 2011 la situazione non è mutata rispetto all'anno precedente.

Nel maggio dell'anno 2011 è stato pubblicato sui quotidiani locali un avviso per la "manifestazione di interesse all'acquisizione delle quote societarie della Società Salvagnini", al quale hanno aderito due Agenzie Immobiliari. Queste ultime hanno chiesto di poter fare un sopralluogo presso l'immobile.

Le adesioni succitate purtroppo non si sono concretizzate in alcuna proposta di acquisto.

Nel mese di luglio 2011 questa Amministrazione ha incontrato il Sindaco di Abano Terme e in tal sede ha sollecitato una risposta in merito alla proposta di intervento urbanistico di riassetto dell'area, presentata nell'anno 2008.

L'Amministrazione Comunale, in tale incontro, non ha manifestato alcun interesse all'iniziativa suddetta. D'altro canto la stessa Amministrazione ha segnalato una situazione di degrado dell'area. L'Istituto ha prontamente reso edotto il Comune che sta adottando tutte le misure idonee alla messa in sicurezza dell'immobile, ma che comunque risulta opportuno procedere, anche di concerto tra i due Enti, ad una riqualificazione urbanistica dell'area.

Prot. n. 3072

Padova, 23 maggio 2012

**IL PRESIDENTE**

*(f.to Sen. Tino Bedin)*

**IL SEGR. DIRETTORE GENERALE**

*(f.to Dott.ssa Sandra Nicoletto)*

“”””””””””””

Il Presidente – Sen. Tino Bedin nella trattazione dell'argomento in oggetto da lettura della relazione trasmessa dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 31 Maggio 2012, di cui all'*Allegato n. 2*.

Dopodichè,

**IL CONSIGLIO**

- udito il Presidente e concorde con quanto dallo stesso esposto;
- vista la documentazione agli atti;
- richiamata la Delibera Consiliare n. 45 assunta in data odierna ad oggetto: "Conto Consuntivo Esercizio 2011: Eliminazione Residui Attivi";
- richiamata altresì la Delibera Consiliare n. 46 assunta in data odierna ad oggetto: "Conto Consuntivo Esercizio 2011: Approvazione elenco residui attivi e passivi accertati al 31.12.2011";
- vista la Relazione Tecnica del Segretario Direttore Generale;
- vista la relazione dei Revisori dei Conti del 31 Maggio 2012;
- visto l'inventario dei beni immobili redatto al 31.12.2011;
- visto il Rendiconto Finanziario redatto dal Tesoriere in data 21.03.2012 secondo la normativa prevista dal Regolamento di Contabilità 05.02.1891 n. 99;
- vista la Legge Regionale n. 45/93;
- con voti unanimi favorevoli, espressi nelle forme di legge:

**DELIBERA**

1. di approvare il Conto Consuntivo Finanziario ed Economico Patrimoniale per l'Esercizio 2011 nelle risultanze sopra illustrate e date qui per integralmente trascritte;
2. di dare atto che, a norma dell'art. 13 del Regolamento di Contabilità, l'Avanzo di Amministrazione accertato alla chiusura dell'esercizio 2011 è così formato:

Deficit di cassa al 28.02.2012	€	-	9.373.963,49
+ Residui Attivi al 28.02.2012	€		22.919.608,40
- Residui Passivi al 28.02.2012	€		12.176.072,48
<hr/>			
<b>Totale Avanzo di Amministrazione</b>	<b>€</b>		<b>1.369.572,43</b>
<b>=====</b>			

3. di inviare copia del presente provvedimento al Tesoriere dell'Ente per gli adempimenti di competenza.

**ISTITUTO DI RIPOSO PER ANZIANI  
PADOVA**

**RIEPILOGO**

**SITUAZIONE FINANZIARIA**

**E**

**RENDICONTO PATRIMIONIALE**

**ESERCIZIO 2011**

## RIASSUNTO DELL'ENTRATA

DESCRIZIONE	PREVISIONI		ASSESTAMENTO DEFINITIVO GEST. COMPETENZA	RISULTANZE DELL'ESERCIZIO	SOMME ACCERTATE NELL'ESERCIZIO		CONSUNTIVO PER TITOLI	
	INIZIALI	VARIAZIONI			riscosse	da riscuotere		
		in aumento						in diminuzione
Gestione Residui Attivi: Deficit di Cassa al 31.12.10	-11.694.015,10	-	-	11.694.015,10	-	-	11.694.015,10	
Residui Attivi degli Es. preced. Residui attivi da eliminare	22.377.132,88		13.036,62	22.364.096,26	6.027.958,18	16.336.138,08	22.364.096,26	
<b>TOTALE</b>	<b>10.683.117,78</b>	<b>-</b>	<b>13.036,62</b>	<b>10.670.081,16</b>	<b>-</b>	<b>16.336.138,08</b>	<b>10.670.081,16</b>	
<b>Gestione Competenza: Avanzo di Amministrazione applicato all'inizio dell'Esercizio</b>	<b>1.049.950,00</b>	<b>-</b>		<b>1.049.950,00</b>			<b>1.049.950,00</b>	
<b>Titolo I° - Entrate Effettive</b>	<b>22.396.528,61</b>	<b>1.452.789,03</b>	<b>474.703,56</b>	<b>23.822.143,98</b>	<b>17.875.081,62</b>	<b>5.947.062,36</b>	<b>23.822.143,98</b>	
<b>Totale Entrate Effettive</b>	<b>23.446.478,61</b>	<b>1.452.789,03</b>	<b>474.703,56</b>	<b>24.872.093,98</b>	<b>17.875.081,62</b>	<b>5.947.062,36</b>	<b>24.872.093,98</b>	
<b>Titolo II° - Movimento Capitali</b>	<b>3.943.000,09</b>	<b>899.665,29</b>		<b>4.842.665,38</b>	<b>4.348.165,38</b>	<b>494.500,00</b>	<b>4.842.665,38</b>	
<b>Titolo III° - Partite di Giro</b>	<b>12.609.000,00</b>	<b>5.000,00</b>		<b>5.821.366,70</b>	<b>5.679.458,74</b>	<b>141.907,96</b>	<b>5.821.366,70</b>	
<b>Totale Gestione Competenza *</b>	<b>39.998.478,70</b>	<b>2.357.454,32</b>	<b>474.703,56</b>	<b>35.536.126,06</b>	<b>27.902.705,74</b>	<b>6.583.470,32</b>	<b>35.536.126,06</b>	
<b>Ripporto dalla Gestione Residui Attivi</b>	<b>10.683.117,78</b>	<b>-</b>	<b>13.036,62</b>	<b>10.670.081,16</b>	<b>-</b>	<b>16.336.138,08</b>	<b>10.670.081,16</b>	
<b>TOTALE GENERALE DELL' ENTRATA</b>	<b>50.681.596,48</b>	<b>2.357.454,32</b>	<b>487.740,18</b>	<b>46.206.207,22</b>	<b>22.236.648,82</b>	<b>22.919.608,40</b>	<b>46.206.207,22</b>	

\* Comprensivo dell'Avanzo di Amministrazione applicato al Bilancio 2011

## RIASSUNTO DELL' USCITA

DESCRIZIONE	PREVISIONI		ASSESTAMENTO DEFINITIVO GEST. COMPETENZA	RISULTANZE DELL'ESERCIZIO	SOMME IMPEGNATE NELL'ESERCIZIO		CONSUNTIVO PER TITOLI	
	INIZIALI	VARIAZIONI			pagate	da pagare		
		in aumento						in diminuzione
Gestione Residui Passivi:								
Residui Passivi degli Es. preced.	9.451.156,49			9.451.156,49	5.361.333,31	4.089.823,18	9.451.156,49	
Residui Passivi da eliminare								
<b>TOTALE</b>	9.451.156,49	-	-	9.451.156,49	5.361.333,31	4.089.823,18	9.451.156,49	
Gestione Competenza:								
Titolo I° - Spese Effettive	23.446.478,61	1.955.702,92	24.424.564,08	23.671.496,22	20.186.525,24	3.484.970,98	23.671.496,22	
Totale Spese Effettive	23.446.478,61	1.955.702,92	24.424.564,08	23.671.496,22	20.186.525,24	3.484.970,98	23.671.496,22	
Titolo II° - Movimento Capitali	3.943.000,09	4.649.543,56	4.842.665,38	4.842.665,38	585.216,01	4.257.449,37	4.842.665,38	
Titolo III° - Partite di Giro	12.609.000,00	5.000,00	12.614.000,00	5.821.366,70	5.477.537,75	343.828,95	5.821.366,70	
Totale Gestione Competenza	39.998.478,70	6.610.246,48	41.881.229,46	34.335.528,30	26.249.279,00	8.086.249,30	34.335.528,30	
Ripporto dalla Gestione Residui Passivi	9.451.156,49	-	-	9.451.156,49	5.361.333,31	4.089.823,18	9.451.156,49	
<b>TOTALE GENERALE DELL' USCITA</b>	49.449.635,19	6.610.246,48	4.727.495,72	43.786.684,79	31.610.612,31	12.176.072,48	43.786.684,79	

## GESTIONE DI COMPETENZA

DIFFERENZE TRA ASSESTAMENTO DEFINITIVO E RISULTANZE DELL'ESERCIZIO 2010

	MAGGIORI ENTRATE	MINORI ENTRATE	MAGGIORI USCITE	MINORI USCITE
<b><u>PARTE ENTRATA</u></b>				
TITOLO I° - Entrate Effettive	€ 448.446,89	€ 916,99		
TITOLO II° - Movimenti di Capitale				
TITOLO III° - Entrate per Partite di Giro		€ 6.792.633,30		
<b><u>PARTE USCITA</u></b>				
TITOLO I° - Uscite Effettive			€ 351.732,78	€ 1.104.800,64
TITOLO II° - Movimenti di Capitale				
TITOLO III° - Uscite per Partite di Giro				€ 6.792.633,30
<b><u>Totale</u></b>	<b>€ 448.446,89</b>	<b>€ 6.793.550,29</b>	<b>€ 351.732,78</b>	<b>€ 7.897.433,94</b>

### **RIEPILOGO:**

MAGGIORI DISPONIBILITA' (Maggiori Entrate + Minori Uscite)	€ 8.345.880,83
MINORI DISPONIBILITA' (Maggiori Uscite + Minori Entrate)	€ 7.145.283,07
<b>Risultato Complessivo positivo della Gestione I.R.A. 2011</b>	<b>€ 1.200.597,76</b>
Residuo Avanzo di Amministrazione accertato al 31/12/10 e non applicato all'Es. '11	€ 182.011,29
Rettifica Residui Attivi Es. 2010 e retro (-)	€ 13.036,62
Rettifica Residui Passivi Es. 2010 e retro	€ -
<b>Avanzo di Amministrazione Accertato al 31/12/11</b>	<b>€ 1.369.572,43</b>

## DIFFERENZE FRA LE RISCOSSIONI E I PAGAMENTI

DEFICIT DI CASSA 1.01.2011	-€	11.694.015,10
RISCOSSIONI	€	33.930.663,92
PAGAMENTI	€	31.610.612,31

DEFICIT DI CASSA -€ 9.373.963,49

## RIASSUNTO DEFINITIVO DELIBERATO DALL'AMMINISTRAZIONE

Caricamento in denaro	€	22.236.648,82
Scaricamento in carte contabili	€	31.610.612,31

Deficit di Cassa alla chiusura dell'Esercizio 2011 -€ 9.373.963,49

Residui Attivi € 22.919.608,40

TOTALE € 13.545.644,91

Residui Passivi € 12.176.072,48

RIMANENZA ATTIVA ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 2011 € 1.369.572,43

Padova, 30 maggio 2012

**IL SEGRETARIO DIRETTORE GEN.LE**  
f.to Dott.ssa Sandra Nicoletto

**IL PRESIDENTE**  
f.to Sen. Tino Bedin



**ISTITUTO DI RIPOSO PER ANZIANI  
PADOVA**

**RENDICONTO PATRIMONIALE**

**ESERCIZIO 2011**

**ISTITUTO DI RIPOSO PER ANZIANI  
PADOVA**

**VARIAZIONI  
DELLO  
STATO PATRIMONIALE  
ESERCIZIO 2011**

N.	CATEGORIA	IMPORTO INIZIALE	VARIAZIONI IN + O IN -	IMPORTO	IMPORTO FINALE
1	FONDI RUSTICI	19.209.993,60	ATTIVITA'		
			Fondi rustici IRA	19.209.993,60	
				19.209.993,60	
			AUMENTI:		
			Aggiornamento valori di inventario al 31/12/2011:		
			- Terreno in Comune di Torreglia, via Rina		32.707,50
			- Terreno in Comune di Selvazzano D., via Pelosa		202.000,00
			- Aggiornamento valore terreno in Padova, via Guastli, a seguito aggiudicazione asta del 15.11.11		236.000,00
			Totale aumenti		470.707,50
			DIMINUZIONI:		
- Comune di Selvazzano D cessione bonaria terreno alla Soc Veneto Strade		93.840,00			
Totale diminuzioni		93.840,00			
Riepilogo:					
F.di Rustici I.R.A.		19.586.861,10			
			19.586.861,10		
2	SCORTE RURALI VIVE O MORTE	-		-	-
3	FABBRICATI	63.303.904,87	Riepilogo:		
			Fabbricati da Reddilo	16.112.037,91	
			Er De Claricini/Furlan	2.200.000,00	
			Sede Amm va Piazzale Mazzini 14/15	2.992.995,00	
			Centro Servizi Beato Pellegrino	31.134.540,00	
			Pensionato Praggi	9.299.352,00	
			Centro Diurno Gidon	1.243.503,13	
			Trattoria Boccaccio	225.415,83	
			Appartamento di servizio via S G di Verdara	96.061,00	
			TOTALE	63.303.904,87	
AUMENTI:					
a seguito aggiornamento inventario Beni Immobili al 31.12.11					
- aggiornamento valore fabbricato da reddilo in Comune di Padova, via Belzoni 100 a seguito aggiudicazione asta del 15.11.11		101.500,00			
- accasamento fabbricato istituzionale - Centro Servizi per Anziani "Palazzo Bolis" in Comune di Selvazzano Centro		19.237.238,41			
Totale Aumenti		19.338.738,41			

CATEGORIA	IMPORTO INIZIALE	VARIAZIONI IN + O IN -		IMPORTO	IMPORTO FINALE
		<b>DIMINUZIONI:</b> - alienazione fabbricato in Comune di Montegrotto, via S Daniele allo notaio Camporese del 16 06 11 rep. 76076 - cessione al Comune di Selvazzano Centro di n. 7 delle 12 unità abitative a scampolo oneri urbanizzazione PPE 35. Allo notaio Valmassoni del 15 12 11  <b>Totale diminuzioni</b>		200 000,00  883 013,34  <b>1.083.013,34</b>	
		<b>Riepilogo:</b> Fabbricati da Reddito 15 130.524,57 Er. De Claricini/Furlan 2 200.000,00 Sede Amm.va 'Piazzale Mazzini 14/15 2 992.995,00 Centro Servizi Beato Pellegrino 31 134.540,00 Pensionato Piaggi 9 299.352,00 Centro Giorni Gidoni 1 243.503,13 Tralloria Boccaccio 225.415,83 Appartamento di servizio via S.G. di Verdara 96.061,00 Centro Servizi Palazzo Bolis 19 237.238,41 <b>TOTALE</b> 81.559.629,94			81.559.629,94
4 CENSI, LIVELLI, CANONI, LEGATI PERPETUI	-				-
5 TITOLI DEL DEBITO PUBBLICO	194.000,00	<b>AUMENTI:</b> Reinvestimento BTP v n. 97.000,00 scad. 15/09/2016  <b>Totale Aumenti</b>		97.000,00  <b>97.000,00</b>	
		<b>DIMINUZIONI:</b> Rimborso BTP v n. 97.000,00 scad. 15/09/2011  <b>Totale Diminuzioni</b>		97.000,00  <b>97.000,00</b>	
		<b>TOTALE VALORI DEL DEBITO PUBBLICO</b>			<b>194.000,00</b>
6 ALTRI VALORI PUBBLICI ED INDUSTRIALI	-				-
7 CREDITI IPOTECARI E CHIROGRAFARI	-				-
8 OGGETTI D'ARTE E PREZIOSI	35.459,18				35.459,18

N.	CATEGORIA	IMPORTO INIZIALE	VARIAZIONI IN + O IN -	IMPORTO	IMPORTO FINALE
9	ALTRI OGGETTI MOBILI	767.730,19			
10	ATTIVITA' DIVERSE PATRIMONIALI	24.270.923,14	<p>Aggiornamento Valori di Inventario al 31.12.2011 di tutte le strutture residenziali e di servizio</p> <p>Valore della partecipata Salvagnini srl, per la quota del 99,60%, come da atti amministrativi approvati (O.C n 65/09)</p> <p>Credito verso ex Soc. Ponte delle Torricelle ora Estcapital</p> <p>Impresa Mallauro: erigenda RSA di Selvazzano</p> <p>Debito verso Comune di Selvazzano per oneri di urbanizzazione edificio residenziale PPE35</p> <p>Evidenza n. 2 licenze commerciali: Tralloria Bar Boccaccio Caffè Novecento</p> <p style="text-align: right;">Totale</p> <p><b>AUMENTI:</b></p> <p>- Comune di Selvazzano: permula oneri urbanizzazione PPE35 con cessione n 7 unità abitative: allo notaio Valmassoni del 15.11.11</p> <p><b>DIMINUZIONI:</b></p> <p>- Estinzione credito verso Impresa Mallauro per accasamento RSA Selvazzano</p> <p>Totale diminuzioni</p> <p style="text-align: right;">Totale Generale Finale</p>	<p>1.224.134,81</p> <p>4.682.721,97</p> <p>3.388.701,80</p> <p>17.006.011,00</p> <p>- 806.579,71</p> <p>53,66</p> <p>14,42</p> <p>24.270.923,14</p> <p>806.579,71</p> <p>17.006.011,00</p> <p>17.006.011,00</p> <p>802.665,29</p> <p>488.216,01</p> <p>488.216,01</p>	<p>1.991.865,00</p> <p>8.071.491,85</p> <p>4.257.449,37</p>
11	TRASFORMAZ PATRIMONIALE	3.943.000,09	<p><b>AUMENTI:</b></p> <p>Dal Conto Finanziario - Parte I - "Entrata" - Titolo II - "Movimento di Capitali" Gestione IRA e De Claricini</p> <p>Totale Aumenti</p> <p><b>DIMINUZIONI:</b></p> <p>Dal Conto Finanziario - Parte II - "Uscita" - Titolo II - "Movimento di Capitali" Gestione IRA e De Claricini</p> <p>Totale diminuzioni</p>	<p>802.665,29</p> <p>802.665,29</p> <p>488.216,01</p> <p>488.216,01</p>	

N.	CATEGORIA	IMPORTO INIZIALE	VARIAZIONI IN + O IN -	IMPORTO	IMPORTO FINALE
			<b>PASSIVITA'</b>		
1	DEBITI IPOTECARI E CHIROGRAFARI	-		-	-
2	CENSI, LIVELLI, CANONI E LEGATI PERPETUI	-		-	-
3	PENSIONI E VITALIZI	-		-	-
4	PASSIVITA' DIVERSE PATRIMONIALI	1.133.533,87			
			<b>RIEPILOGO</b>		
			Mutuo BUIS (ex OPI) quota capitale residua (V.N. iniziale di lire 7.000.000.000)	1.133.533,87	
				1.133.533,87	
			<b>AUMENTI:</b>		
				-	
			<b>DIMINUZIONI:</b>		
			Corresponsione n. 2 rate mutuo BUIS (ex OPI) del v.n. di lire 7.000.000.000	270.264,20	
			Totale diminuzioni	270.264,20	
			<b>RIEPILOGO</b>		
			Mutuo BUIS (ex OPI) quota capitale residua (v.n. iniziale di lire 7.000.000.000)	863.269,67	
					863.269,67

**ISTITUTO DI RIPOSO PER ANZIANI  
PADOVA**

**STATO DEI CAPITALI**

**E**

**CONTO ECONOMICO**

**ESERCIZIO 2011**

DESCRIZIONE	INIZIO ESERCIZIO		FINE ESERCIZIO		NOTE
	Somme Parziali	Somme totali	Somme parziali	Somme totali	
<b>PARTE PRIMA - SITUAZIONE PATRIMONIALE</b>					
<b>TITOLO I° - PATRIMONIO EFFETTIVO</b>					
<b>A T T I V I</b>					
1 - Fondi rustici	19.209.993,60		19.586.861,10		
2 - Scorte rurali vive o morte	0,00		0,00		
3 - Fabbricati	63.303.904,87		81.559.629,94		
4 - Censi, livelli, canoni e legati perpetui	0,00		0,00		
5 - Titoli del debito pubblico dello Stato	194.000,00		194.000,00		
6 - Altri valori pubblici o industriali	0,00		0,00		
7 - Crediti ipotecari e chirografari	0,00		0,00		
8 - Oggetti d'arte e oggetti preziosi	35.459,18		35.459,18		
9 - Altri oggetti mobili	767.730,19		1.991.865,00		
10 - Attività diverse patrimoniali	24.270.923,14		8.071.491,85		
11 - Capitali esistenti in cassa o in deposito per effetto di trasformazione al patrimonio	3.943.000,09	111.725.011,07	4.257.449,37	115.696.756,44	
<b>P A S S I V I</b>					
1 - Debiti ipotecari e chirografari	0,00		0,00		
2 - Censi, livelli, canoni e legati perpetui	0,00		0,00		
3 - Pensioni e vitalizi	0,00		0,00		
4 - Passività diverse patrimoniali	1.133.533,87	1.133.533,87	863.269,67	863.269,67	
Attivo netto patrimoniale		110.591.477,20		114.833.486,77	
<b>TITOLO II° - COSE DI TERZI -</b>					
<b>A T T I V O</b>					
Ricevimento di depositi a cauzione e custodia	0,00		0,00		
<b>P A S S I V O</b>					
Restituzione di depositi a cauzione e custodia	0,00		0,00		
Attivo netto patrimoniale come sopra		110.591.477,20		114.833.486,77	
<b>PARTE SECONDA - SITUAZIONE AMMINISTRATIVA</b>					
<b>ATTIVO</b>					
1 - Rimanenza in cassa			22.919.608,40		
2 - Residui Attivi	22.377.132,88		9.373.963,49		
<b>PASSIVO</b>					
1 - Deficienza di cassa	11.694.015,10		12.176.072,48		
2 - Residui Passivi	9.451.156,49				
<b>AVANZO AMMINISTRATIVO</b>		1.231.961,29		1.369.572,43	
Attività netta complessiva inizio esercizio 2010		111.823.438,49			
Aumento al prospetto Conto Economico		4.379.620,71			
<b>ATTIVITA' netta complessiva fine esercizio 2010</b>		<b>116.203.059,20</b>		<b>116.203.059,20</b>	



DESCRIZIONE DEI TITOLI	PARZIALI	TOTALI
<b>R E N D I T E</b>		
Rendita di competenza (esclusi i residui degli esercizi precedenti)	23.822.143,98	
Sopravvenienze allive	-	
e insussistenze passive	-	
- Maggiore accertamento residui allivi	-	
- Aumento delle allività patrimoniali	-	
- Minore accertamento residui passivi	-	
- Aggiornam. Fondi rustici al 31.12.11	470.707,50	
- Aggiornamento fabbricati al 31.12.11	19.338.738,41	
- Diminuzione nelle passività patrimoniali	270.264,20	
- Titoli del portafoglio - Aggiornamento	97.000,00	
- Aggiornamento Valori Invent. Beni mobili al 31.12.11	1.224.134,81	
- Aumento disponibilità Cal. XI	314.449,28	
		45.537.438,18
<b>S P E S E</b>		
Spese di competenza (esclusi i residui passivi degli anni precedenti)	23.671.496,22	
Sopravvenienze passive		
e insussist. allive		
- Minore accertamento nei residui allivi	13.036,62	
- Aggiornamento terreni al 31.12.11	93.840,00	
- Aggiornamento fabbricati al 31.12.11	1.083.013,34	
- Diminuzione nelle allività patrimoniali	16.199.431,29	
- Aggiornamento valori d'Inventario al 31.12.11	-	
- Vendita titoli in portafoglio (valore di carico)	97.000,00	
- Aumento nelle passività patrimoniali	-	
- Diminuzione disponibilità Cal. XI	-	
		41.157.817,47
<b>Risultato Economico in aumento dello Stato del Capitale</b>		<b>4.379.620,71</b>

Padova, 30 maggio 2012

IL SEGRETARIO DIRETTORE GEN.LE  
(f. lo Dott.ssa Sandra Nicoletto)

IL PRESIDENTE  
(f. lo Sen. Tino Bedin)

**RELAZIONE AL CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2011**

I sottoscritti Revisori,

- visto il Conto Finanziario 2011 reso dal Tesoriere - Cassa di Risparmio del Veneto SpA - in data 21/03/2012;
  - esaminata la bozza del Conto Consuntivo, la Relazione tecnica predisposta dal Segretario Direttore Generale e l'Inventario dei beni immobili aggiornato al 31/12/2011;
  - vista la Relazione Morale sottoscritta dal Presidente;
  - esaminati i prospetti dei Residui Attivi e Passivi, la Situazione Finanziaria riepilogativa, il Conto Economico e lo Stato dei Capitali relativi all'Esercizio 2011;
  - raffrontati i dati esposti nell'Inventario del patrimonio immobiliare con quelli indicati nello Stato dei Capitali;
  - ricevuti tutti i chiarimenti necessari in merito al contenuto dei documenti sopra indicati;
  - tenuto conto dei verbali redatti a seguito delle verifiche periodiche 2011;
  - confermati i totali risultanti dal Conto Consuntivo 2011, dopo aver accertato che i dati del Consuntivo 2010 sono stati ivi riportati e che le riscossioni e i pagamenti rilevati dal Tesoriere sono conformi alle scritture contabili dell'Ente;
  - visti gli Artt. 20 e 21 della Legge sulle Opere Pie ed il Regolamento di Contabilità del 5.02.1891 n. 99, nonché tutte le altre disposizioni legislative e regolamentari correlate;
  - visto il Bilancio di Previsione 2011, approvato con delibera n 6 del 25/01/2011;
- espongono, qui di seguito, in sintesi, le risultanze della gestione 2011.

La gestione di competenza al 31/12/2011 si chiude con un Avanzo di € 150.647,76, derivante dalla compensazione del risultato positivo della gestione patrimoniale con il risultato negativo della gestione assistenziale, come indicato nel seguente prospetto di raffronto con il Consuntivo 2010:

	<b>Consuntivo 2010</b>	<b>Consuntivo 2011</b>
<b>Entrate patrimoniali</b>	787.839,62	822.091,18
<b>Uscite patrimoniali</b>	406.000,00	399.029,91
	<b>+381.839,62</b>	<b>+423.061,27</b>
<b>Entrate assistenziali</b>	21.274.884,01	21.648.320,02*
<b>Uscite assistenziali</b>	21.363.136,60	21.920.733,53*
	<b>-88.252,59</b>	<b>-272.413,51</b>
<b>Avanzo di competenza</b>	<b>+ 293.587,03</b>	<b>+150.647,76</b>

\* importi al netto della somma di € 1.351.732,78 corrispondente al recupero delle festività infrasettimanali 2001/2008

L'Avanzo di amministrazione dell'esercizio 2011 è così costituito:

Avanzo di competenza 2011	€	150.647,76
Avanzo amm.ne accertato al 31.12.2010	€	1.231.961,29
Rettifica residui attivi pregressi	€	<u>- 13.036,62</u>
<b>Avanzo di amministrazione al 31.12.2011</b>	<b>€</b>	<b>1.369.572,43</b>

Si precisa che l'Avanzo di amministrazione di € 1.049.950,00, applicato in sede di Previsione 2011, non è stato utilizzato in sede di Consuntivo e, pertanto, tutto l'Avanzo accertato nel 2010, pari ad €

1.231.961,29 è rimasto disponibile e si è ulteriormente incrementato con il risultato positivo della gestione corrente, pari ad € 150.647,76.

L'Avanzo sopra esposto coincide con l'importo determinato seguendo criteri finanziari:

<b>Fondo cassa iniziale</b>	€ - 11.694.015,10
Riscossioni	€ 22.236.648,82
Pagamenti	<u>€ 19.916.597,21</u>
<b>Fondo cassa finale</b>	€ - 9.373.963,49
Residui attivi	€ 22.919.608,40
Residui passivi	<u>€- 12.166.072,48</u>
<b>Avanzo di amministrazione al 31.12.2011</b>	<b>€ 1.369.572,43</b>

Con riferimento al documento di Bilancio intitolato allo Stato dei Capitali, la Situazione patrimoniale a fine 2011 può essere così sintetizzata:

<b>Attività</b>	
- Fondi rustici	€ 19.586.861,10
- Fabbricati	€ 81.559.629,94
- Titoli del debito pubblico	€ 194.000,00
- Oggetti d'arte e preziosi	€ 35.459,18
- Altri oggetti mobili	€ 1.991.865,00
- Attività diverse patrimoniali	€ 8.071.491,85
- Capitali in cassa x trasform.patrim	<u>€ 4.257.449,37</u>
	<b>€ 115.696.756,44</b>
<b>Passività'</b>	
- Passività diverse patrimoniali	€ - 863.269,67
	<hr/>
<b>Netto Patrimoniale</b>	<b>€ 114.833.486,77</b>
<b>Avanzo amministrativo</b>	€ 1.369.572,43
<b>Attività netta complessiva</b>	<b>€ 116.203.059,20</b>
	<hr/> <hr/>
<b>Attività netta complessiva 1.1.2011</b>	€ 111.823.438,49
<b>Aumento registrato nel Conto Economico</b>	€ 4.379.620,71
<b>Attività netta complessiva 31.12.2011</b>	<b>€ 116.203.059,20</b>
	<hr/> <hr/>

Il Collegio, per quanto attiene al Rendiconto Patrimoniale 2011, prende atto:

- che in sede di Inventario annuale l'Ufficio Tecnico ha provveduto all'aggiornamento del valore degli immobili e, in particolare, per la valutazione dei fabbricati da reddito è stato applicato per lo più il "valore patrimoniale", secondo criteri di prudenza; solo per gli immobili la cui procedura di alienazione sia imminente, si fa ricorso al valore di perizia.
- che nello Stato Patrimoniale il valore attribuito ai beni immobili è stato iscritto seguendo i criteri approvati dal Consiglio di Amministrazione in data 02.12.2008 e precisamente:
  - a) per i beni da reddito è stato indicato il "valore patrimoniale" di cui alla relazione del Direttore

Tecnico del 19.11.2008, prot. n. 144/Tec/Ec

b) per i fabbricati strumentali, è stato utilizzato il valore di ricostruzione a nuovo, senza tenere conto dell'area di sedime e di pertinenza (tale esclusione compensa la mancata detrazione per vetustà), oppure al valore di acquisto, se recente;

c) per i terreni a vocazione agricola consolidata e normalmente produttivi è stato indicato il valore di mercato calcolato sinteticamente secondo il prezzo unitario stimato a campo padovano; per gli altri terreni, colturalmente marginali, per dimensioni ridotte, posizione e giacitura sfavorevole, boschivi ecc., al valore fiscale, imponibile ICI;

d) per i terreni in corso di alienazione e per le aree edificabili rivalutate ai fini fiscali è stato indicato il valore di stima dell'anno (indicato in Inventario).

- che nello Stato Patrimoniale gli "Altri oggetti mobili" sono iscritti al valore di acquisto, al netto delle quote di ammortamento;
- che alla Cat. X "Attività diverse patrimoniali" sono riportati i crediti, valutati al valore nominale, verso la Società Estcapital per le opere in corso di realizzazione in corso Vittorio Emanuele II ;
- che i titoli del debito pubblico in portafoglio sono stati valutati al valore nominale, poiché si tratta di immobilizzazioni finanziarie per le quali l'Ente abitualmente attende la scadenza naturale;
- che il valore della quota di partecipazione nella società Casa per cure termali Salvagnini s.r.l. corrisponde a quello indicato negli atti amministrativi dell'Ente.

Per quanto riguarda il Conto Economico delle rendite e delle spese, si riportano i dati seguenti:

Rendite di competenza (Entrate effettive)	€	23.822.143,98
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo 2011		
- Aggiornamento fondi rustici	€	470.707,50
- Aggiornamento fabbricati	€	19.338.738,41
- Diminuzione passività patrimoniali	€	270.264,20
- Aggiornamento titoli in portafoglio	€	97.000,00
- Aggiornamento valori inventario beni mobili	€	1.224.134,81
- Aumento disponibilità Cat. XI	€	314.449,28
		<hr/>
Totale	€	45.537.438,18
		<hr/> <hr/>
Spese di competenza (Uscite effettive)	€	23.671.496,22
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo 2011		
- Minore accertamento residui attivi	€	13.036,62
- Aggiornamento terreni	€	93.840,00
- Aggiornamento fabbricati	€	1.083.013,34
- Diminuzioni nelle attività patrimoniali	€	16.199.431,29
- Rimborso titoli in portafoglio	€	97.000,00
		<hr/>
Totale	€	41.157.817,47
		<hr/> <hr/>
Risultato Economico in aumento dello Stato dei Capitali	€	4.379.620,71

Conclusioni – La Gestione economica e finanziaria dell'anno 2011 è stata caratterizzata dall'apertura, a partire dal mese di giugno, della nuova RSA di Selvazzano; solo nel mese di dicembre è pervenuta dalla Regione l'autorizzazione per 120 posti residenziali e 30 di Centro Diurno. Oltre al lavoro impegnativo fatto per l'attivazione dei servizi e per il trasferimento degli 80 ospiti residenti nella vecchia struttura, la fase di avvio dei servizi istituzionali ha risentito delle difficoltà operative derivanti sia dalle diversità della nuova struttura sia dall'adattamento del personale interno al mutato ambiente di lavoro.

Premesso quanto sopra, si rileva che le spese del personale sono aumentate rispetto al Consuntivo 2009 del 3,63% (+€ 550.000,00 circa) e rispetto al Consuntivo 2010 dell'1,32% (+ € 204.000,00 circa); l'incremento, a sostanziale parità di posti letto, è dovuto non a miglioramenti contrattuali, ma all'aumento della dotazione organica. Il Collegio ritiene che, una volta superate le difficoltà di avviamento della RSA di Selvazzano, si renda necessario un concreto e rapido miglioramento dell'organizzazione del personale nel suo complesso nonché il ricorso a tutti gli strumenti idonei a migliorare la produttività del lavoro. A questo proposito, si ricorda che il blocco del rinnovo della contrattazione collettiva nazionale, previsto dal D.L. 78/2010 e dal D.L. n. 98/2011, è prorogabile fino al 31.12.2014; di conseguenza, il sollievo finanziario per l'Ente, stimato in circa € 500.000,00 annui, è soltanto temporaneo.

Rispetto all'esercizio 2010, si è rilevato anche un incremento delle spese per le utenze di circa € 190.000,00 (+3,5%) e di quelle relative alle manutenzioni di circa € 108.000,00 (+2,8%).

Il Collegio, date le dimensioni e la complessità organizzativa dell'Ente, invita gli Uffici competenti ad avviare quanto prima un apposito progetto interno di revisione della spesa assistenziale e patrimoniale.

In ogni caso, il Collegio esprime apprezzamento per l'impostazione data al Controllo di Gestione dal gruppo di lavoro del Settore Economico Finanziario; le risultanze, riferite all'attività assistenziale dell'intero anno 2011, consentono di analizzare e raffrontare il costo medio per presenza riferito ad ogni Centro di costo; per l'anno 2012, è già previsto l'affinamento del metodo di raccolta e di imputazione dei dati. Il Collegio raccomanda agli Uffici responsabili di procedere con tempestività all'analisi e all'utilizzo dei dati resi disponibili.

I revisori attestano che le voci ed i valori indicati nel documento di Bilancio corrispondono alle risultanze contabili nel rispetto delle norme di legge e dei regolamenti, ed esprimono parere favorevole all'approvazione del Conto Consuntivo dell'esercizio 2011.

Il Collegio dei revisori

F.to dott. Tiziana VITACCHIO \_\_\_\_\_

F.to rag. Maurizio FABRIS \_\_\_\_\_

F.to dott. Riccardo FRANCO \_\_\_\_\_

Protocollo n° 353

D.C. n. 47 del 19.06.2012

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
BEDIN

I CONSIGLIERI  
BELLON  
CIARDULLO  
LEBAN  
NORBIATO  
ROSSATELLI  
ZOPPELLO

IL SEGRETARIO DIRETT. GENERALE  
NICOLETTO SANDRA

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione viene pubblicata mediante affissione all'Albo dell'Istituto il giorno 25 GIU. 2012 rimanendovi per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art.124 del Decreto Leg.vo 18.8.2000, n. 267, e cioè a tutto il 9 LUG. 2012

IL SEGRETARIO DIRETT. GENERALE

.....*f.to Nicoletto*.....

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione **E' DIVENUTA ESECUTIVA**, ai sensi dell'art. 134 del Decreto Leg.vo n. 267/2000, 3° comma, il giorno 4 LUG. 2012 (10 gg. dalla pubblicazione)

IL SEGRETARIO DIRETT. GENERALE

.....*f.to Nicoletto*.....

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione **E' DIVENUTA ESECUTIVA**, ai sensi dell'art. 134 del Decreto Leg.vo n. 267/2000, 4° comma, il giorno \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO DIRETT. GENERALE

.....